

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI TRECATE

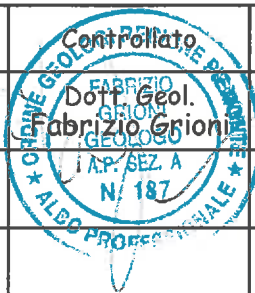
CAVA DI INERTI IN LOCALITA'
SAN MARTINO

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
(art.n. 5, L.R. 14-12-1998 n. 40)

1
S.I.A.

QUADRO
PROGRAMMATICO

Revis.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	
	23/05/18	Prima emissione	Dott. Geol. Marco Mittino	Dott. Geol. Fabrizio Grioni	



TELLUS s.r.l.
Topografia • Geologia
Servizi per l'ingegneria

Ufficio amministrativo: Novara, Via Lagrange 28
Tel. 0321-49.97.42 • Fax 0321-52.07.77
e-mail: info@tellussrl.it

Committente

**S.D.T. SCAVI
DEMOLIZIONI
TRASPORTI s.r.l.**

Identificativo del documento

CAVE : 18 - TRECATE, S.D.T., SIA

N° 296

PREMESSA

La ditta "S.D.T. Scavi Demolizioni Trasporti s.r.l." propone il progetto per la prosecuzione con rinnovo e variante della "cava di inerti in località S. Martino", nel Comune di Trecate (NO), costituito da scavi a fossa realizzati esclusivamente fuori falda e da riprofilature con riporti.

Il progetto è stato sottoposto alla "fase di verifica", ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, che si è conclusa con l'assoggetramento alla fase di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (Determina n. 418 del 07/03/2018).

Nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale, previsto in quanto categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2 della L.R. 40 del 14/12/1998 ("*cave e torbiere*"), si è redatto il seguente "Quadro Programmatico".

INDICE

CAPITOLO N.	PAG.
--------------------	-------------

	PREMESSA	1
1	ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE VIGENTI (NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE) DI RIFERIMENTO, NONCHÉ IN RELAZIONE ALLE SUE FINALITÀ E AGLI EVENTUALI RIFLESSI IN TERMINI SIA DI VINCOLI CHE DI OPPORTUNITÀ, SUL SISTEMA ECONOMICO E TERRITORIALE	4
	1.1 <i>Atti autorizzativi in genere o di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione dell'intervento</i>	4
	1.2 <i>Strumenti di pianificazione territoriale</i>	5
	1.3 <i>Strumenti di programmazione di settore</i>	6
2	FINALITÀ E MOTIVAZIONI STRATEGICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO, MODALITÀ CON CUI SODDISFA LA DOMANDA ESISTENTE, ANCHE ALLA LUCE DELLE TRASFORMAZIONI IN CORSO A LIVELLO LOCALE E ALLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE	6
3	INDICAZIONE DEL RAPPORTO TRA COSTI PREVENTIVATI E BENEFICI STIMATI, ANCHE IN TERMINI SOCIO-ECONOMICI	9
4	INDICAZIONE DELL'ATTUALE DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA, COME INDICATO DALLA VIGENTE STRUMENTAZIONE URBANISTICA (PRGC) E DEI VINCOLI DI VARIA NATURA ESISTENTI NELL'AREA PRESCELTA E NELL'INTERA ZONA DI STUDIO	11
	4.1 <i>Destinazione d'uso dell'area come indicato dalla vigente strumentazione urbanistica (PRGC)</i>	11
	4.2 <i>Vincoli di varia natura esistenti nell'area prescelta e nell'intera zona di studio</i>	11

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO N.

SCALA

1	ESTRATTO DEL D.P.A.E., TAV. 1: BACINI ESTRATTIVI E SPESSORI ECONOMICAMENTE SFRUTTABILI DEI DEPOSITI ALLUVIONALI DELLE AREE DI PIANURA (REGIONE PIEMONTE)	1:250.000
2	ESTRATTO DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE, TAV A - CARATTERI TERRITORIALI E PAESISTICI (PROVINCIA DI NOVARA; 2004)	1:50.000
3	ESTRATTO DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE, TAV. B: INDIRIZZI DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PROVINCIA DI NOVARA; 2004)	1:50.000
4	STRALCIO DELLE "PREVISIONI DI PIANO" (P.A.E.P. 2009-2018 – PROVINCIA DI NOVARA)	1:10.000
5	ESTRATTO DEL P.T.R. "OVEST TICINO", TAV. 2.10 (CTR 117100)(REGIONE PIEMONTE; 1994)	1:10.000
6	STRALCIO DEL P.R.G. DEL COMUNE DI TRECATE	1:10.000

1 ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE VIGENTI (NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE) DI RIFERIMENTO, NONCHÉ IN RELAZIONE ALLE SUE FINALITÀ E AGLI EVENTUALI RIFLESSI IN TERMINI SIA DI VINCOLI CHE DI OPPORTUNITÀ, SUL SISTEMA ECONOMICO E TERRITORIALE

1.1 Atti autorizzativi in genere o di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione dell'intervento

Il progetto, proposto dalla ditta "S.D.T. Scavi Demolizioni Trasporti s.r.l.", riguarda il rinnovo e variante di una cava di inerti, di buona qualità, destinati agli impianti della zona per la produzione di aggregati per il confezionamento di calcestruzzo e conglomerati bituminosi.

La cava fu autorizzata dal Comune di Trecate con Deliberazione Giunta Comunale n. 53 del 23/03/2007 e Convenzione Rac. n. 783 del 17/04/2007, con scadenza 17/04/2017).

L'area di intervento è ubicata in destra idrografica del fiume Ticino, al margine Sud-orientale del territorio comunale di Trecate, in località S. Martino, al confine con il Comune di Cerano.

Il rinnovo e variante riguarda l'intera area precedentemente autorizzata, con l'eccezione del mappale 156 del foglio 32 (Relazione tecnica, all.n.2), che non è stato coinvolto dagli interventi eseguiti e sarà escluso dal presente progetto di rinnovo e variante; pertanto l'area di intervento ha una superficie di circa 162.210 m².

L'intervento non ricade, neppure parzialmente, in aree protette e rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'allegato A2 della L.R. 40 del 14/12/1998: "*cave e torbiere*".

Il progetto complessivo sottoposto a V.I.A., costituito da scavi a fossa realizzati esclusivamente fuori falda e da riprofilature con riporti, avrà una durata di 5 anni,

L'elenco delle autorizzazioni ai fini della realizzazione del rinnovo e variante è il seguente:

- Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi
- Autorizzazione ai sensi della L.R. n. 23/2016.
- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e successiva concessione di derivazione, a norma delle LL.RR. 5/94 e 22/96 e del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n.10/R del 29.07.03, e s.m.i mediante la terebrazione di n. 1 pozzo ad uso agricolo.
- Autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 per la gestione dei riporti in qualità di rifiuti.

1.2 Strumenti di pianificazione territoriale

Il Piano Territoriale Regionale Ovest Ticino comprende la parte centro-orientale del sito tra le *"aree destinate ad attività estrattiva dai P.R.G.C. vigenti"*, mentre la parte occidentale è individuata tra le *"fasce di rispetto ambientale delle aree produttive"*.

In riferimento al Piano Paesaggistico Regionale, in particolare alla Tavola P2.3 (Beni paesaggistici Novarese – Vercellese – Biellese), si rileva come nell'area in progetto non siano presenti immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 42/2004.

Il Piano Territoriale Provinciale (all.n.2,3) comprende sia il sito, che parte dell'intorno negli *"ambiti di concentrazione di insediamenti produttivi da confermare, riqualificare, sviluppare"* e nella *"area estrattiva e produttiva del bacino petrolifero novarese"*.

Al margine dell'area di indagine, la scarpata del terrazzo würmiano-rissiano, compresa nella rete ecologica provinciale, evidenzia il confine del Parco Naturale della Valle del Ticino, ad una distanza di circa 300 m dal sito.

1.3 Strumenti di programmazione di settore

Con riferimento ai depositi alluvionali delle aree di pianura, il Documento di Programmazione delle Attività Estrattive della Regione Piemonte individua il sito nell'ambito estrattivo "Ovest Ticino" (all.n.1), ed in particolare nel polo estrattivo "Romentino - Trecate - Cerano".

Il DPAE fornisce una stima dello spessore economicamente sfruttabile, superiore a 30 m, caratterizzato da depositi parzialmente disomogenei e di qualità media, formato prevalentemente da rocce gneissiche e granitoidi, con minori quantità di pietre verdi, e quarziti.

Il Piano per le Attività Estrattive della Provincia di Novara (P.A.E.P.) include l'intera area nel "Polo 1b, Romentino-Trecate-Cerano" nell'ambito delle "Cave attive".

2 FINALITÀ E MOTIVAZIONI STRATEGICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO, MODALITÀ CON CUI SODDISFA LA DOMANDA ESISTENTE, ANCHE ALLA LUCE DELLE TRASFORMAZIONI IN CORSO A LIVELLO LOCALE E ALLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

Il progetto è volto ad ottemperare alla Determina 1127/2017 del 12/07/2017, con cui la Provincia di Novara ha diffidato, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/2006, la ditta "S.D.T. Scavi Demolizioni Trasporti s.r.l." alla presentazione di un "progetto di rinnovo e variante", per il completamento degli interventi e del recupero ambientale del sito, con apposita istanza ex art. 10 della LR 04/98.

Il progetto è stato sottoposto alla "fase di verifica", ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006, che si è conclusa con l'assoggetramento alla fase di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (Determina n. 418 del 07/03/2018).

In particolare, la Conferenza dei Servizi ha ritenuto di assoggettare il progetto alla fase di VIA per approfondire i seguenti elementi:

- i possibili impatti negativi sull'ambiente dovuti allo stato attuale del sito, ritenuto degradato (S.I.A.);
- la descrizione degli interventi di messa in sicurezza eseguiti fino ad ora, anche nell'ambito del procedimento di bonifica ambientale (Relazione tecnica § 5.3);
- una maggiore definizione del monitoraggio del biogas, in relazione alle condizioni di sicurezza del sito (Relazione specialistica allegata alla documentazione di VIA);
- la descrizione dei sistemi di gestione e monitoraggio da attuarsi nel corso degli interventi di completamento dell'attività estrattiva, di recupero e successivi al recupero (Relazione tecnica § 2.7);
- la ricostruzione piezometrica in funzione della deroga ai 2 m di franco dalla risalita della falda freatica (Relazione tecnica § 2.1, qui di seguito) (studio geologico e geotecnico § 4.2);
- il razionale utilizzo della risorsa acqua (Relazione tecnica § 2.2.3 e documentazione allegata in riferimento alla richiesta di "ricerca di acque sotterranee ad uso agricolo e successiva concessione di derivazione dell'acqua");
- il raccordo morfologico con le attività limitrofe (Relazione tecnica § 2.3.1).

Il presente progetto è quindi finalizzato alla prosecuzione e al completamento di un intervento estrattivo, precedentemente autorizzato, nel rispetto di quanto emerso dalla procedura di Analisi di Rischio per la tutela degli interessi ambientali del sito (Determinazione del Comune di Trecate n. 1011 del 28/08/2017).

L'intervento si configura come rinnovo e variante di una cava di inerti, destinati alla produzione di aggregati per il confezionamento di calcestruzzo e conglomerati bituminosi.

Il progetto prevede il completamento dell'estrazione degli inerti, la sistemazione attraverso la riprofilatura con riporti e il recupero ambientale con ripristino dell'utilizzo agricolo.

In particolare, rimane da asportare un volume residuo di talquale di circa 143.300 m³, da estrarre esclusivamente fuori falda, mentre per il completamento della sistemazione si stima la necessità di 106.860 m³ di riporti.

La proposta risulta una variante del progetto precedentemente autorizzato per i seguenti aspetti principali:

- La morfologia finale del sito, da realizzare con riporti nella parte occidentale dell'area, sarà modificata con riduzione dei volumi residui da riportare; in particolare, sarà mantenuto un ampio avvallamento al centro dei settori occidentali, orientato in senso Est-Ovest.
- Il rinnovo e variante riguarda l'intera area precedentemente autorizzata, con l'eccezione del mappale 156 del foglio 32 (Relazione tecnica, all.n.2), che non è stato coinvolto dagli interventi eseguiti e sarà escluso dal presente progetto di rinnovo e variante, con la rinuncia ad un volume utile di circa 47.000 m³; pertanto l'area di intervento ha una superficie di circa 162.210 m², minore rispetto a quanto precedentemente autorizzato, pari a 169.950 m².
- Il recupero finale con attività agricola sarà esteso anche alla parte occidentale del sito, ripristinando l'originario uso dei terreni preesistenti alla cava; al contempo, saranno piantumati i pendii e le fasce perimetrali, unitamente all'avvallamento centrale.
- Il ripristino dell'attività agricola sarà realizzato con l'ausilio di un pozzo per uso irriguo, da realizzare sul fondo dell'avvallamento centrale, nel settore occidentale del sito.

Le principali finalità e motivazioni strategiche dell'intervento sono:

- il completamento dell'attività estrattiva già a suo tempo autorizzata,;
- il completamento della sistemazione con riporti per realizzare una morfologia finale favorevole all'utilizzo agricolo;
- il completamento del recupero ambientale con il ripristino dell'attività agricola sui piazzali di cava e la rinaturalizzazione dei pendii e delle fasce perimetrali.

L'intervento, per cui si prevede una durata complessiva di 5 anni, sarà articolato in 3 fasi di coltivazione e sistemazione (Relazione tecnica, § 2.3.2 – Cronoprogramma).

3 INDICAZIONE DEL RAPPORTO TRA COSTI PREVENTIVATI E BENEFICI STIMATI, ANCHE IN TERMINI SOCIO-ECONOMICI

Come descritto nel precedente § 2, il progetto riguarda un sito già interessato dall'attività estrattiva e dalle operazioni di parziale ritombamento con riporti.

L'intervento risulta quindi la prosecuzione ed il completamento del recupero ambientale, con alcune varianti rispetto al riutilizzo, di un progetto già parzialmente realizzato.

La fattibilità economica dell'intervento è valutata in base all'ottimizzazione delle diverse attività operative di escavazione, sistemazione e recupero ambientale.

In riferimento all'intervento complessivo proposto, si prevedono i seguenti costi, relativamente alle attività descritte:

SOMMATORIA DEI COSTI	
<i>Interventi di coltivazione</i>	545.973,00 €
<i>Interventi di sistemazione</i>	319.819,40 €
<i>Recupero ambientale (opere a verde)</i>	170.698,48 €
<i>Progettazione, direzione lavori e monitoraggio</i>	58.000,00 €
<i>Diritti di escavazione</i>	73.083,00 €
COSTO TOTALE	1.167.573,88 €

Dall'intervento, si prevede il seguente ricavo:

VOLUME UTILE	U.M.	QUANTITÀ	VALORE UNITARIO (€)	RICAVO (€)
Terreni ghiaioso-sabbiosi	m ³	143.300	4,8	687.840,00
Ritombamento con riporti	m ³	106.860	5,6	598.416,00
RICAVO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DI COLTIVAZIONE E RITOMBAMENTO				1.286.256,00

Dal bilancio costi-ricavi, risulta il seguente importo:

RICAVO (€)	COSTI DI COLTIVAZIONE (€)	COSTI DI RECUPERO AMBIENTALE (€)	BILANCIO (€)	PERCENTUALE (%)
1.286.256,00	1.167.573,88	170.698,48	118.682,12	9,2

Il progetto precedentemente autorizzato prevedeva un recupero a bosco sull'intero sito; ma in considerazione dell'originario utilizzo agricolo dell'area, confermato dalla cartografia

IGM e dai contratti con AIES, la presente variante ripropone tale destinazione d'uso sulla maggior parte dell'area.

La superficie che non sarà imboschita come previsto dal progetto originario (aree agricole 111.635 m³), sarà oggetto di compensazione, in accordo con gli Enti preposti.

4 INDICAZIONE DELL'ATTUALE DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA, COME INDICATO DALLA VIGENTE STRUMENTAZIONE URBANISTICA (P.R.G.C.) E DAI VINCOLI DI VARIA NATURA ESISTENTI NELL'AREA PRESCELTA E NELL'INTERA ZONA IN STUDIO

4.1 Destinazione d'uso dell'area come indicato dalla vigente strumentazione urbanistica (P.R.G.C.)

Il vigente P.R.G. del Comune di Trecate identifica l'area di intervento nelle "aree per coltivazione di cave" (art. 3.9.1 delle N.T.A.) e, per una fascia di 30 m al margine Nord, nelle "aree a verde di rispetto ambientale" (art.n. 4.3.5 delle N.T.A.) (all.n.6).

Le norme prevedono in particolare *"la piantumazione, a carico dei soggetti operatori nell'area di cava, di una fascia della profondità minima di 30 m da porre in essere nei confronti dell'ambito a cava lungo il confine con il polo produttivo, con l'obbligo di raccordare il limite verso strada con il limite verso la zona di coltivazione posto mediamente a quota inferiore"*.

4.2 Vincoli di varia natura esistenti nell'area prescelta e nell'intera zona di studio

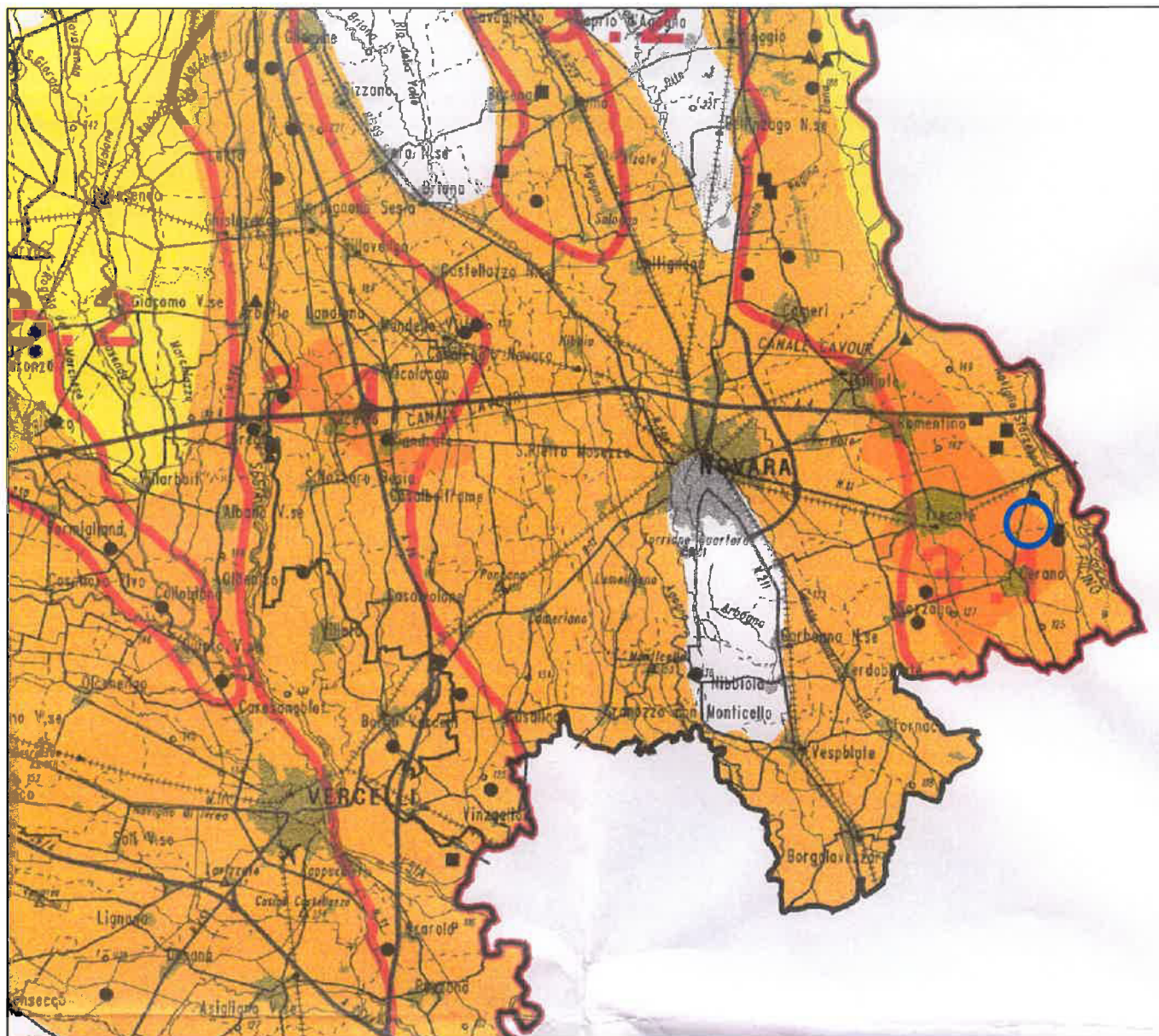
Il perimetro dell'area e degli scavi proposti nel presente intervento corrispondono a quelli del progetto precedentemente autorizzato, con l'eccezione degli scavi previsti nel mappale 156 del foglio 32 (Relazione tecnica, all.n.2) a cui si rinuncia.

Il sito non è interessato da infrastrutture (Relazione tecnica, all.n.4).

Nell'intorno della cava sono presenti:

- la strada privata Elmit lungo il fianco settentrionale;
- la cava Elmit lungo il fianco orientale;
- una strada interpoderale e il Cavo Termini lungo il fianco meridionale;
- terreni di altri proprietari lungo il limite occidentale.

Lungo il perimetro di cava, in corrispondenza dei pendii ripristinati, saranno realizzate fasce inerbite di 30 m di ampiezza.



LEGENDA



Area di intervento



Bacini estrattivi
3.1 - Ovest Ticino

SPESSORI ECONOMICAMENTE SFRUTTABILI



Depositi di sabbia e ghiaia
con potenza economicamente
sfruttabile compresa fra 2 e 10 m



Depositi di sabbia e ghiaia
con potenza economicamente
sfruttabile compresa fra 10 e 30 m



Depositi di sabbia e ghiaia
con potenza economicamente
sfruttabile superiore a 30 m

CAVE DI PIANURA



Operante, con impianto



Operante, senza impianto



Non operante, con impianto



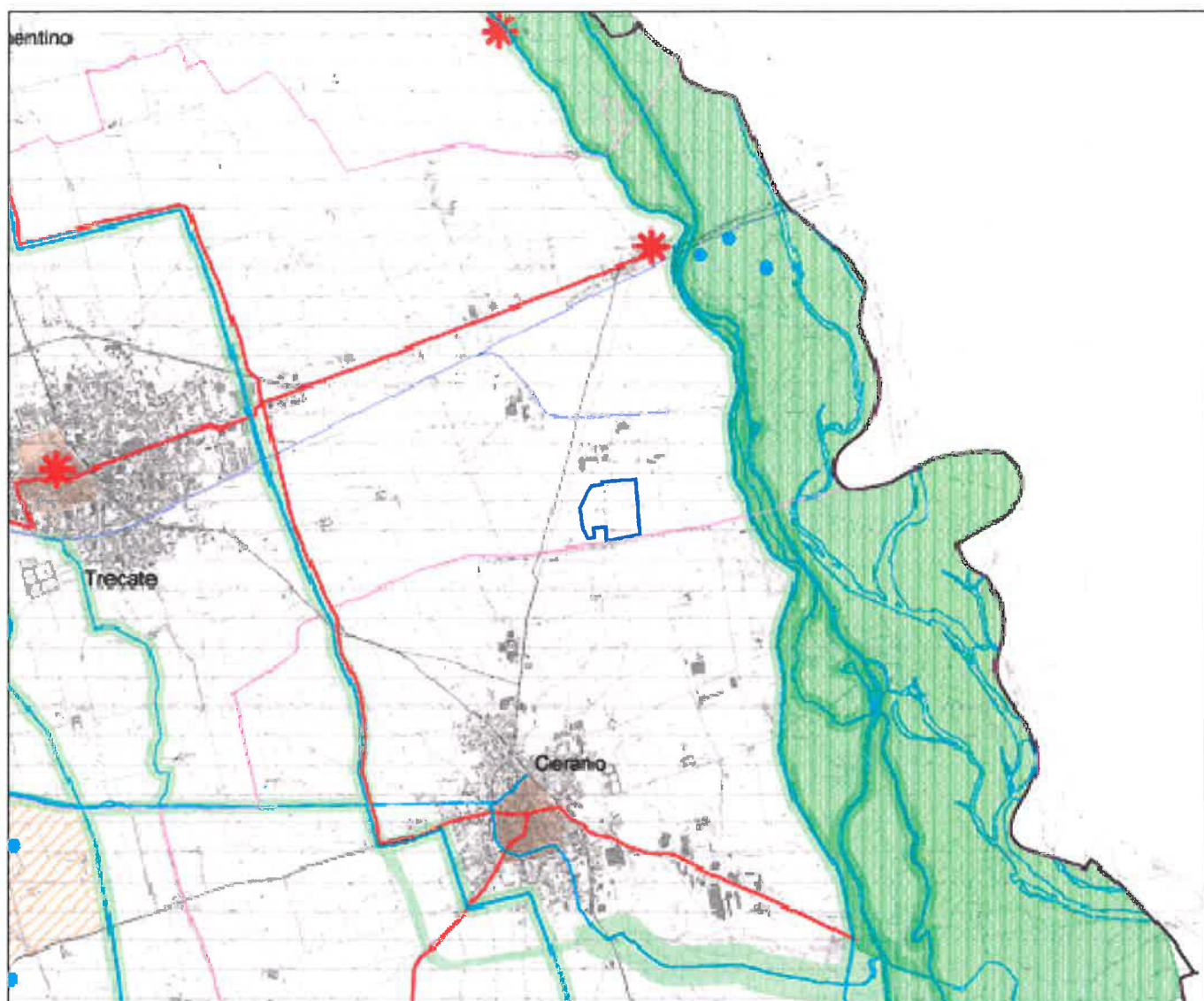
TELLUS s.r.l.
Topografia · Geologia · Servizi per l'ingegneria

Data:
23-05-2018

















Allegato N.:
1

Scala:
1:250.000

Estratto del D.P.A.E., tav. 1: Bacini estrattivi e spessori economicamente sfruttabili dei depositi alluvionali delle aree di pianura (Regione Piemonte)



LEGENDA

	Area di intervento		Rete degli itinerari (art. 2.11)
	Aree regionali protette istituite (art. 2.1/2.4)		Percorsi di interesse paesistico (art. 2.11)
	Area di rilevante valore naturalistico		Centri storici (art. 2.14 - Allegato 1 al Titolo II delle NTA)
	* biotipi		Rete idrografica principale
	Ambiti di elevata qualità paesistica sottoposti a piano paesistico provinciale (art. 2.6)		Fontanili
	Rete ecologica (art. 2.8)		Beni di riferimento territoriale (art. 2.15 - Allegato 1 al Titolo II delle NTA)
	Paesaggio agrario della pianura (art. 2.10)		Beni di caratterizzazione (art. 2.15 - Allegato 1 al Titolo II delle NTA)
			Ambiti di competenza regionale PTR "Ovest Ticino - PTO Mottarone (art. 2.5)
			Perimetro PTO "Ovest Ticino Settentrionale" (art. 4.15)



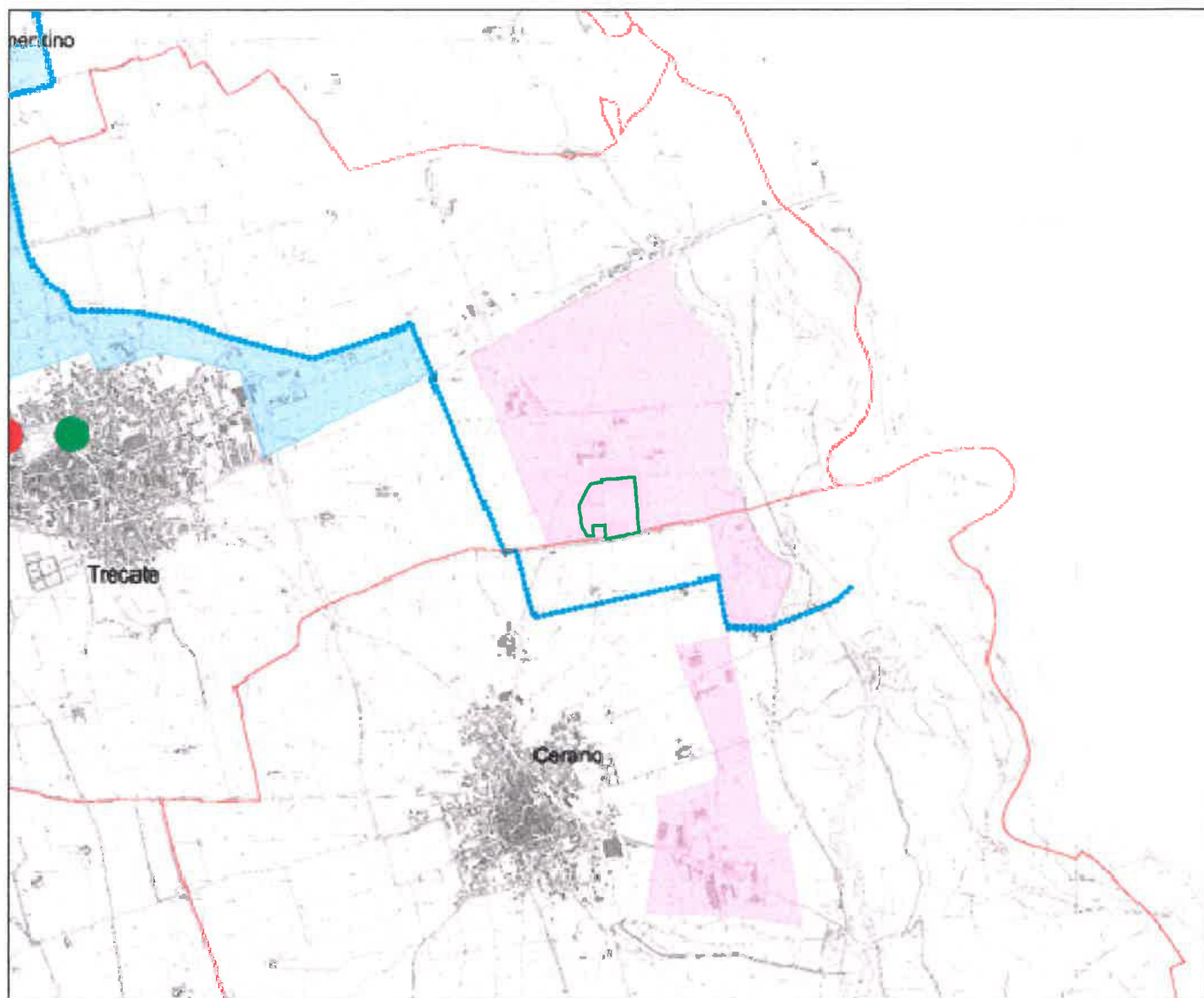
TELLUS S.p.A.
Topografia - Geologia - Servizi per l'Ingegneria

Data:
23-05-2018

Allegato N.:
2

Scala:
1:50.000

Estratto del Piano Territoriale Provinciale - TAV. A :
Caratteri territoriali e paesistici (Provincia di Novara; 2004)



LEGENDA



Area di intervento



Aree di concentrazione di insediamenti produttivi da confermare, riqualificare, sviluppare (art. 4.2)



Ambiti di individuazione coordinata delle opportunità insediative per le attività produttive, terziarie, di servizio (art. 4.3)



Aree di consolidamento dell'effetto di concentrazione urbana degli insediamenti residenziali (art. 4.14)



Aree di concentrazione di attività di interesse collettivo di rango sovracomunale (art. 4.10)



Area estrattiva e produttiva del bacino petrolifero novarese (art. 4.5)



TELLUS s.r.l.
Topografia · Geologia · Servizi per l'ingegneria

Data:
23-05-2018

Allegato N.:
3

Scala:
1:50.000

Estratto del Piano Territoriale Provinciale - TAV. B :
Indirizzi di governo del territorio (Provincia di Novara; 2004)

LEGENDA

 **Area di intervento**

Pregresso entro i poli

 **CAVA NON RECUPERATA**

 **CAVA RECUPERATA**

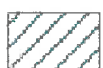
 **CAVA TAV**

Proposte entro i poli


 **Area estrattiva proposta dal comune**


 **Area estrattiva azionata da P.R.G.C. approvati**

Cave attive



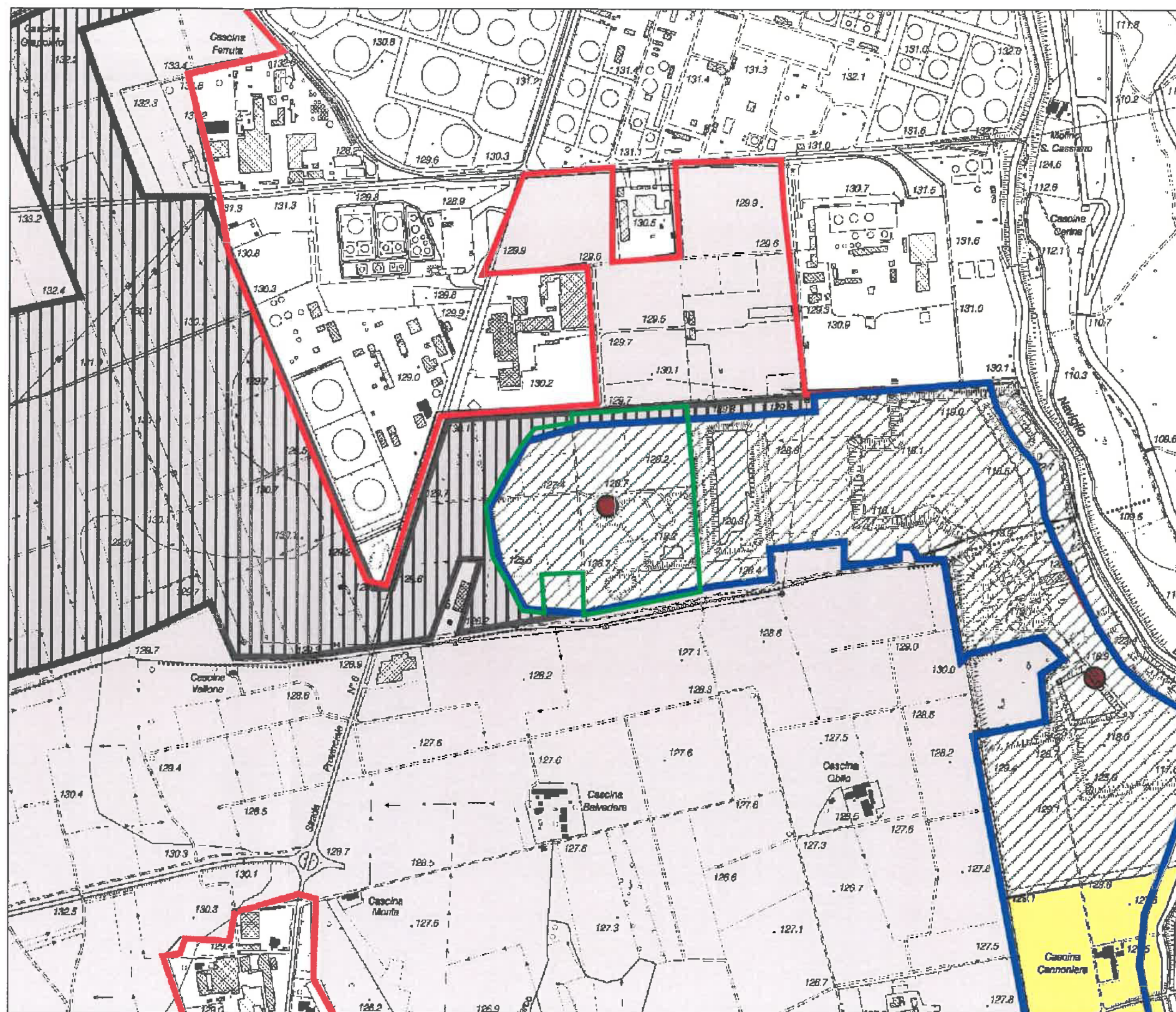
Bacini Estrattivi

 Porzioni di territorio con caratteri giacimentologici omogenei per l'approvvigionamento di inerti entro cui è ammesso l'esercizio dell'attività estrattiva e che non presentano limitazioni ambientali e urbanistico-territoriali.

 Porzioni di territorio con caratteri giacimentologici omogenei per l'approvvigionamento di inerti entro cui è ammesso l'esercizio dell'attività estrattiva che presentano limitazioni ambientali e urbanistico-territoriali superabili attraverso prescrizioni

 **Impianti**

 **Poli**



TELLUS s.r.l.
Topografia - Geologia - Servizi per l'ingegneria


Data:
23-05-2018


Allegato N.:
4


Scala:
1:10.000


Stralcio delle "Previsioni di Piano" (P.A.E.P. 2009-2018 - Provincia di Novara)


LEGENDA


- 


Area di intervento
- 


confini e numerazione di riferimento degli Ambiti
(vd. SA, Schede d'Ambito)
- 


fasce di pertinenza paesistico-ambientale dei corsi d'acqua pubblici
(art. 18 Norme generali)
- 


aree boscate
(art. 20 Norme generali)
- 


aree di priorità di imboscamento/rimboschimento
(art. 20 Norme generali)
- 


aree agricole inedificabili
(art. 16 Norme generali)
- 


aree destinate ad attività estrattiva dai P.R.G.C. vigenti
(art. 15 Norme generali)
- 


aree di riordino a destinazione produttiva
(vd. SA 24, 38)
- 


fasce di rispetto ambientale delle aree produttive
- 


fasce di salvaguardia dei tracciati infrastrutturali in previsione
- 


tracciati stradali già previsti dai P.R.G.C. vigenti
- 


tracciato di progetto della linea ferroviaria ad Alta Velocità
(proposto dallo Studio di Impatto Ambientale presentato il 30/11/93)
- 

percorsi con valenza storico-culturale-paesistica
(art. 22 norme generali, e SA relative)
- 

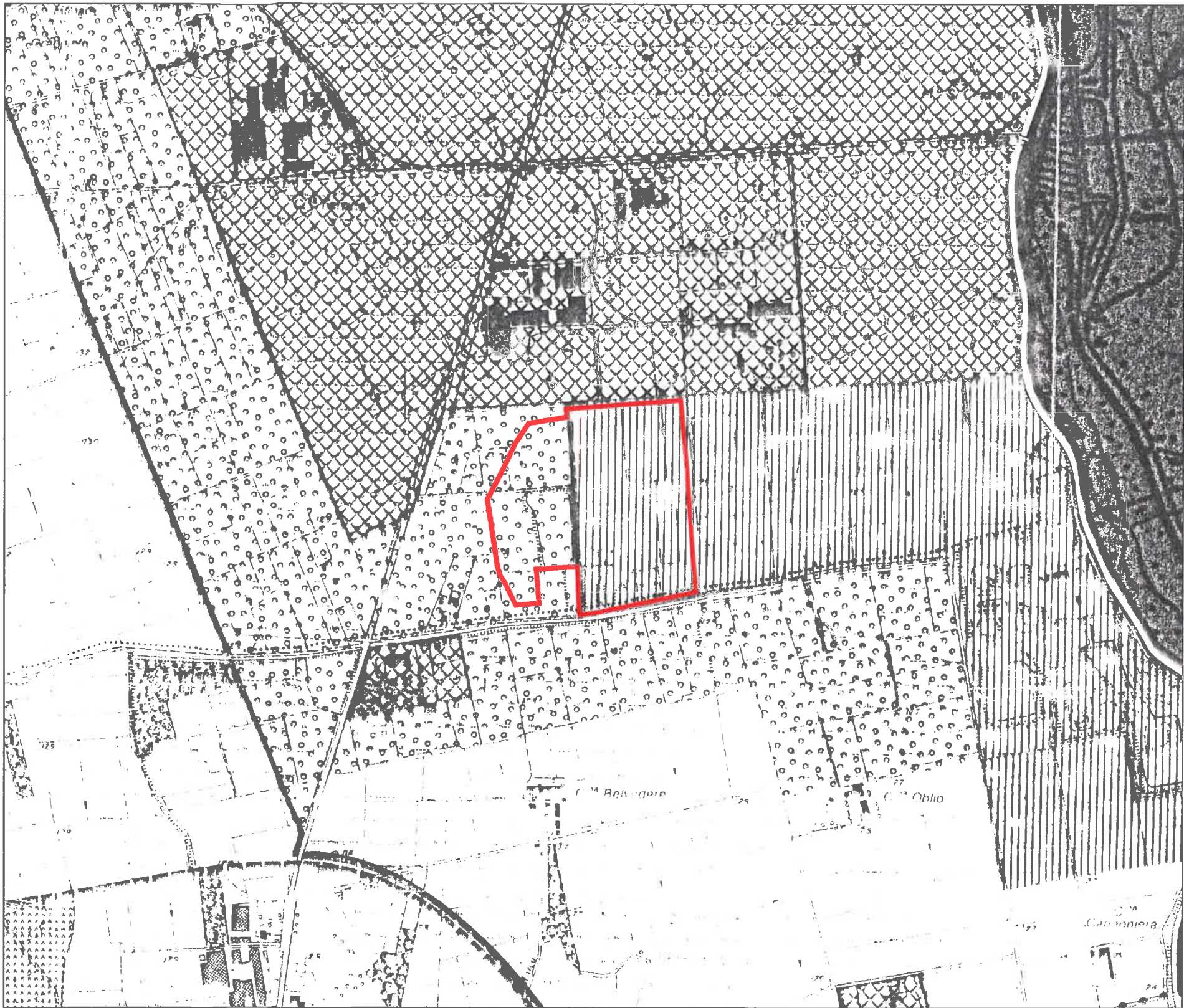
percorsi di connessione territoriale
(art. 23 Norme generali)
- 

emergenze storico-architettoniche
- 

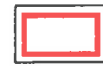
area di salvaguardia ambientale normata
Parco Naturale della Valle del Ticino
- 

area di salvaguardia ambientale normata
Parco della Battaglia
- 

area militare



LEGENDA



Area di intervento



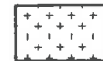
CORSIE E SPECCHI D'ACQUA



AREE PER LA VIABILITA' ESISTENTI ED IN PROGETTO
Art. 3.2.2



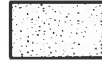
AREE FERROVIARIE ESISTENTI
Art. 3.2.2



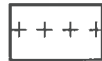
AREE PER IMPIANTI URBANI:
AREA CIMITERIALE
Art. 3.2.3



AREE PER IMPIANTI URBANI:
PIATTAFORMA ECOLOGICA
Art. 3.2.3



AREE DEI NODI VIARI
E ROTATORIE STRADALI
Art. 3.2.2



FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE
Art. 4.2.4



AREE PER IMPIANTI URBANI:
DISCARICA II° CAT.
Art. 3.2.3



AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE O D'USO PUBBLICO:
ISTRUZIONE
Art. 3.2.4



AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE O D'USO PUBBLICO:
INTERESSE COMUNE
Art. 3.2.4



AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE O D'USO PUBBLICO:
VERDE PUBBLICO
Art. 3.2.4



AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE O D'USO PUBBLICO:
A SERVIZIO DELLA MOBILITA' (PARCHEGGI)
Art. 3.2.4



AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE O D'USO PUBBLICO:
PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, COMMERCIALI, DIREZIONALI, RICETTIVI, DEL TEMPO LIBERO
Art. 3.2.4



AREE DA TRASFORMARE PER SERVIZI
Art. 3.2.5



AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PRIVATE DI INTERESSE COLLETTIVO
Art. 3.2.6



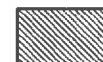
AREE PER IMPIANTI CONNESSI CON L'AREA INDUSTRIALE DI S. MARTINO
a = AREA PER IL RACCORDO FERROVIARIO b = PIATTAFORMA DI ATTERAGGIO ELICOTTERI
Art. 3.2.7



AREE DEL CENTRO STORICO
Art. 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.3.5, 3.3.6, 3.3.7



AREE RESIDENZIALI DISPONIBILI DALLA
RIQUALIFICAZIONE D'IMPIANTI PRODUTTIVI
Art. 3.3.13



AREE RESIDENZIALI (DESTINAZIONE PREVALENTE)
Art. 3.3.6, 3.3.9, 3.3.10, 3.3.11, 3.3.12, 3.3.13, 3.3.14



AREE A VERDE PRIVATO
Art. 3.3.15



AREE INDUSTRIALI - ARTIGIANALI
(DESTINAZIONE PREVALENTE)
Art. 3.4.1, 3.4.2, 3.4.3, 3.4.4, 3.4.5, 3.4.6, 3.4.7



OCCUPAZIONE DEL SUOLO PER DEPOSITO
DI MATERIE, ESPOSIZIONE DI MERCI
Art. 3.4.5



AREE PER INSEDIAMENTI COMMERCIALI (DESTINAZIONE PREVALENTE)
Art. 3.5.1, 3.5.2, 3.5.3



AREE A TERZIARIO DIREZIONALE
DI TIPO SUPERIORE
Art. 3.6.1



AREE A TERZIARIO DIREZIONALE
DI TIPO SUPERIORE (NOVARA)
Art. 3.6.1



AREE TERZIARIO DIREZIONALE
Art. 3.6.2



AREE PER INSEDIAMENTI RICETTIVI
Art. 3.7.1



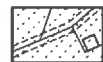
AREE PER ATTREZZATURE RICREATIVE
PER IL TEMPO LIBERO
Art. 3.7.2



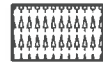
AREE AGRICOLE ED EDIFICI RURALI NELL'ABITATO
Art. 3.8.2



AREE AGRICOLE
Art. 3.8.3



AREE AGRICOLE INEDIFICABILI
Art. 3.8.5



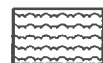
AREE BOSCATI E DI RIMBOSCHIMENTO
Art. 3.8.7



AREE PER COLTIVAZIONI DI CAVE
Art. 3.9.1



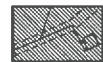
AREE DI PERFORAZIONE
POZZI IDROCARBURI
Art. 3.9.3



AREE AGRICOLE SPECIALI
Art. 3.8.4



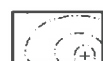
AREE AGRICOLE CON ALLEVAMENTI
ZOOTECNICI DI TIPO INTENSIVO
Art. 3.8.6



NUCLEI RURALI
Art. 3.8.8



AREE CON GIACIMENTI DI CAVA,
DA SALVAGUARDARE
Art. 3.9.2



LIMITE FASCIA DI RISPETTO
DEI POZZI IDROPOTABILI
Art. 4.2.6



LIMITE DELLE FASCE DI RISPETTO
DEI NASTRI E INCROCI STRADALI,
DEI CORSI D'ACQUA Art. 4.2.1, 4.2.2



AREE A VERDE DI RISPETTO AMBIENTALE
(NOVARA)
Art. 4.3.5



FASCIA PAESISTICO AMBIENTALE
DEL TORRENTE TERDOPPIO - CERANA
Art. 4.3.12



LIMITE DELLE FASCE DI RISPETTO DEI
NASTRI E INCROCI STRADALI,
DEI CORSI D'ACQUA Art. 4.2.1, 4.2.2



AREE A VERDE DI RISPETTO AMBIENTALE
Art. 4.3.5



PERIMETRAZIONE DELLE AREE DI CUI
ALLE RISPETTIVE SCHEDE D'AMBITO



SA 19c AREE PRE - PARCO
Art. 4.3.6



SA 20 AREE AGRICOLE POSTE TRA
I CENTRI ABITATI E LA FASCIA PRE - PARCO
Art. 4.3.7



SA 21 AMBITO DEL DIRAMATORE VIGEVANO
Art. 4.3.8



SA 22 PERCORSI A VALENZA STORICA E DI
CONNESSIONE TERRITORIALE (vedi SA 27)
Art. 4.3.9



SA 24 AREA DI RIORDINO S. MARTINO - CERANA
Art. 4.3.10



SA 26 AREE AGRICOLE DI VALORIZZAZIONE
E SALVAGUARDIA
Art. 4.3.11



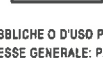
SA 28 AMBITO DEL TORRENTE
TERDOPPIO - CERANA
Art. 4.3.12



SA 29 AMBITO DELLA
ROGGIA MORA
Art. 4.3.13



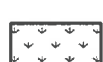
AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE O D'USO PUBBLICO,
PER SERVIZI ED ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE: PARCO NATURALE DELLA VALLE TICINO
Art. 3.2.4, 4.3.14



AREE AGRICOLE DI VALORIZZAZIONE
E SALVAGUARDIA
Art. 4.3.11



AREE PRE - PARCO
Art. 4.3.6



LIMITE DELL'AREA COMPRESA
NEL PARCO NATURALE DELLA VALLE TICINO



PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO



COLLETTORE CONSORTILE
Art. 4.2.6



PERIMETRO DELL'AREA INDUSTRIALE
DI S. MARTINO



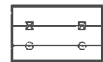
GASDOTTI - METANODOTTI
Art. 4.2.6



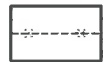
OLEODOTTI
Art. 4.2.6



LINEE ELETTRICHE AEREE IN PROGETTO
Art. 4.2.6



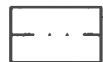
LINEE ELETTRICHE AEREE ESTERNE
Art. 4.2.6



CONFINI COMUNALI



CONFINI REGIONALI



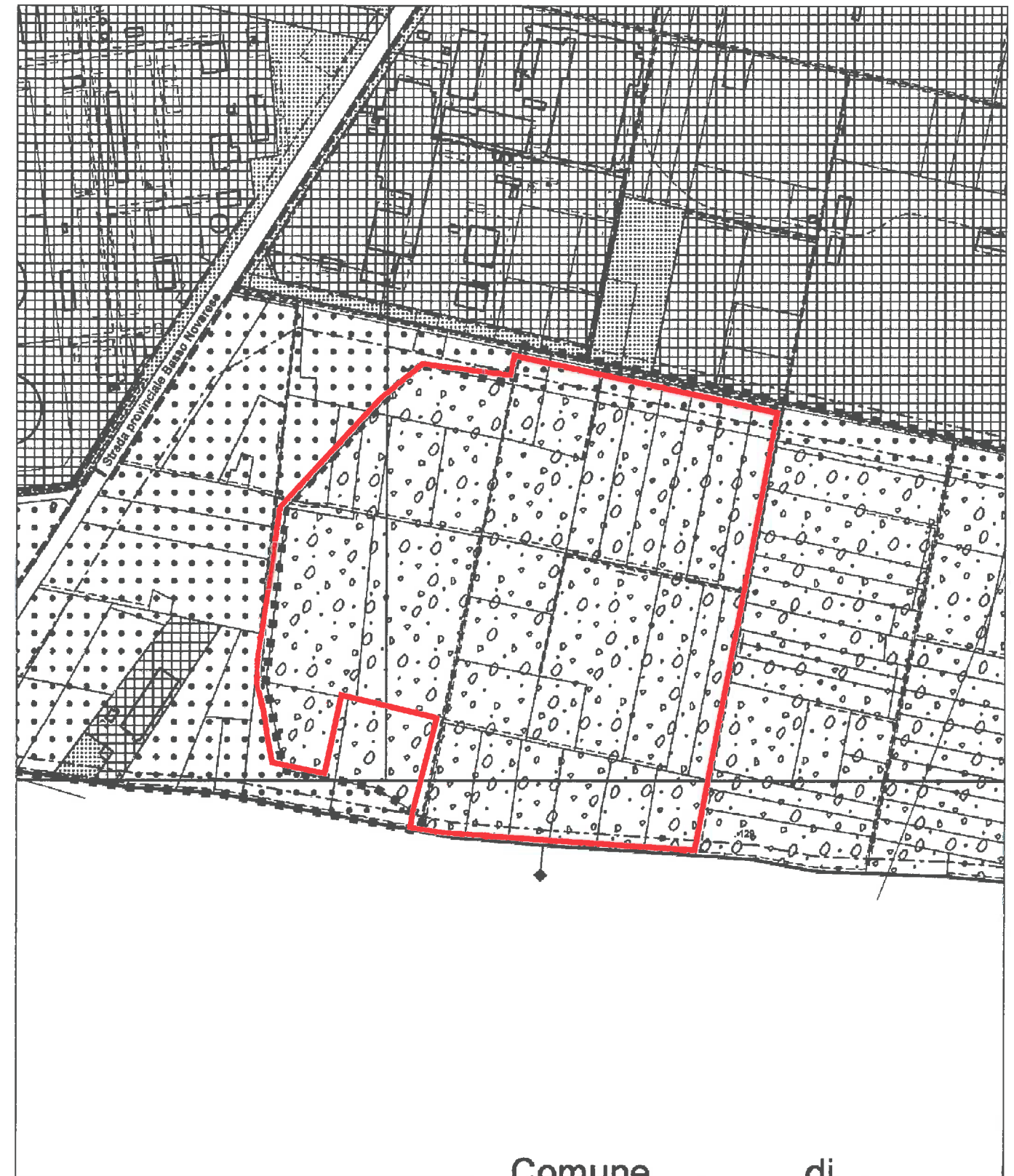
LIMITE TRA
LA FASCIA A E LA FASCIA B (P.A.I.)
Art. 4.1.2



LIMITE ESTERNO
DELLA FASCIA C (P.A.I.)
Art. 4.1.2



LIMITE DI PROGETTO TRA
LA FASCIA B E LA FASCIA C (P.A.I.)
Art. 4.1.2



TELLUS s.r.l.
Topografia - Geologia - Servizi per l'ingegneria

Data:
23-05-2018

Allegato N.:
6

Scala:
1:5.000

Stralcio del P.R.G.C. del Comune di Trecate